

Esercizi guidati — Come si scrive un tema

Italiano / Letteratura • www.123scuola.com

Nome e cognome: _____

Classe: _____

Data: _____

■ In questi esercizi scriverai un tema narrativo completo, passo dopo passo. Ogni esercizio corrisponde a una fase del processo: dalla lettura della traccia fino alla stesura finale. Segui l'ordine senza saltare nessun passaggio.

LA TRACCIA

«Racconta un episodio in cui hai avuto paura e spiega come l'hai affrontata.»

Esercizio 1 — Analizza la traccia

Prima di scrivere qualsiasi cosa, devi capire esattamente cosa ti viene chiesto. Rispondi alle domande qui sotto.

1a. Di che tipo è questa traccia?

Esperienza personale ■

Racconto inventato ■

Riflessione personale ■

1b. Quante cose ti vengono chieste? Elencale.

1c. Sottolinea le parole chiave nella traccia e riscrivile qui sotto.

1d. C'è un vincolo di contenuto che non puoi ignorare?

Esercizio 2 — Raccolta delle idee

Prima di costruire la scaletta, prendi 3 minuti e scrivi tutto quello che ti viene in mente sull'argomento: episodi, emozioni, pensieri. Non importa l'ordine — scrivi liberamente.

■ Ora rileggi quello che hai scritto. Metti una ✓ accanto alle idee più interessanti e una ✗ accanto a quelle che non userai. Le idee con ✓ diventeranno il materiale della tua scaletta.

Esercizio 3 — Costruisci la scaletta

Usando le idee selezionate nell'esercizio 2, costruisci la scaletta del tuo tema. Per ogni punto scrivi una o due parole chiave — non frasi complete.

1.	Introduzione	
2.	Sviluppo — punto A	
3.	Sviluppo — punto B	
4.	Sviluppo — punto C (facoltativo)	
5.	Conclusione	

Esercizio 4 — Scrivi il tema

Ora scrivi il tema seguendo la scaletta. Ricorda: l'introduzione è breve (3-5 righe), lo sviluppo è il cuore del testo, la conclusione tira le somme senza ripetere. Usa il verso delle righe per indicare le tre parti.

INTRODUZIONE

SVILUPPO

--

CONCLUSIONE

Esercizio 5 — Rileggi e correggi

Hai finito di scrivere? Non consegnare ancora. Rileggi il tema due volte e spunta le caselle qui sotto.

Prima rilettura — il contenuto

- ☐ Ho risposto a tutto quello che chiedeva la traccia
- ☐ Le idee si seguono in modo logico
- ☐ L'introduzione è breve e cattura l'attenzione
- ☐ Lo sviluppo è diviso in paragrafi con idee distinte
- ☐ La conclusione non ripete i fatti ma trae una riflessione

Seconda rilettura — la forma

- ☐ Non ci sono errori di ortografia
- ☐ La punteggiatura è corretta
- ☐ Non ci sono frasi troppo lunghe o contorte
- ☐ Non ci sono ripetizioni inutili di parole

Soluzioni e suggerimenti

Italiano / Letteratura • www.123scuola.com

■ Le soluzioni non sono risposte uniche: il tema è un testo personale. Questi suggerimenti ti aiutano a capire se hai lavorato nella direzione giusta.

Esercizio 1 — Analisi della traccia

1a — Tipo di traccia

Esperienza personale: la traccia chiede di raccontare qualcosa di realmente accaduto.

1b — Quante richieste?

Due richieste: (1) raccontare un episodio in cui hai avuto paura; (2) spiegare come hai affrontato quella paura. Entrambe devono trovare risposta nel tema.

1c — Parole chiave

Le parole chiave sono: episodio, paura, affrontata. «Episodio» indica che serve un racconto concreto, non un discorso generale sulla paura. «Affrontata» indica che il tema deve concludersi con una reazione, non solo con la descrizione della paura.

1d — Vincolo di contenuto

Sì: non basta descrivere la paura — bisogna anche spiegare come è stata affrontata. Un tema che si ferma alla paura senza raccontare la reazione è incompleto.

Esercizio 2 — Raccolta delle idee

Non esiste una soluzione unica: le idee dipendono dalle tue esperienze. Verifica però che le idee selezionate rispondano a entrambe le richieste della traccia: un episodio concreto E il modo in cui è stato affrontato. Se hai solo idee sulla paura ma nessuna sulla reazione, torna a cercare.

Esercizio 3 — La scaletta

Esempio di scaletta ben costruita:

1.	Introduzione	Presentare il momento: dove ero, come è iniziato tutto
2.	Sviluppo A	Descrivere l'episodio: cosa è successo, il rumore, la solitudine
3.	Sviluppo B	La paura: sensazioni fisiche, pensieri, immaginazione
4.	Sviluppo C	Come ho reagito: la scelta di non scappare, il gesto concreto
5.	Conclusione	Cosa ho imparato: la paura non va eliminata, va affrontata

Esercizio 4 — Il tema

Esempio di svolgimento completo:

INTRODUZIONE

C'è un momento che non ho mai dimenticato: avevo dieci anni ed ero solo in casa per la prima volta. I miei genitori sarebbero rientrati entro un'ora, ma quell'ora mi sembrò lunghissima.

SVILUPPO

Stavo guardando la televisione quando sentii un rumore provenire dalla cucina. Un rumore sordo, ripetuto, come se qualcuno stesse bussando a una finestra. Mi alzai lentamente dal divano, il cuore che batteva forte. Accesi tutte le luci del corridoio prima ancora di fare un passo. Arrivato in cucina, vidi che una persiana si era sganciata e sbatteva contro il muro per il vento. Nient'altro. Eppure per qualche secondo avevo immaginato mille cose terribili.

La paura era stata fisica, non solo mentale: le mani sudate, le gambe pesanti, il fiato corto. Capii in quel momento che la paura non chiede il permesso — arriva e basta, anche quando non c'è nulla di cui aver paura davvero.

Decisi di non scappare in camera a chiudermi a chiave, come avrei voluto fare. Rimasi in cucina, fissai la persiana, la riaganciai. Fu un gesto piccolo, ma mi fece sentire meglio.

CONCLUSIONE

Da quel giorno ho capito che affrontare una paura non significa non averla. Significa non lasciarle decidere cosa fare. Quella persiana che sbatteva non era niente, ma il modo in cui ho scelto di reagire mi ha insegnato qualcosa che ricordo ancora oggi.

Esercizio 5 — Lista di controllo

Se hai spuntato tutte le caselle, il tuo tema è pronto. Se qualcosa manca, individua il punto debole e correggilo prima di consegnare. Le caselle più importanti sono: «Ho risposto a tutto quello che chiedeva la traccia» e «La conclusione non ripete i fatti ma trae una riflessione».